

Paesaggio Semplice – Cap.47 – Tecniche della Vegetazione – Alberi nei Parchi

A cura di **Armando Canti (Fiskiotto Kid)**

Tutti i diritti degli autori sono riservati, ogni riproduzione e diffusione, anche parziale, di questa scheda tecnica, è subordinata alla autorizzazione scritta degli autori e del C.M.P.

Questa scheda rimane di proprietà dell'autore che l'ha concessa in uso al C.M.P. L'autore può chiederne la rimozione da questo sito o permetterne la sua pubblicazione in altri siti a propria discrezione.

Il Posizionamento degli Alberi nelle Proprietà Urbanizzate

Ci eravamo lasciati con le coppie di Alberi da "Ingresso" alle proprietà, tipici di ogni Regione; ora vediamo anche, quali alberi vengono usati "Dentro" o "Vicino" alle Abitazioni, ai Giardini, alle Ville ai piccoli Parchi delle Città.

Partiamo con gli alberi che, nel nostro micromondo, sono i più frequenti da sistemare; cioè, quelli che sono accanto alle case di campagna, la classica casetta solitaria che non manca in nessun Plastico. (...eddaii... non fare quella faccia... lo sòooo che ce le hai... chiuse da qualche parte)

- Gli Alberi nei Cortili e nelle Aie di Campagna

Questi alberi vicino alle case sono molto particolari perchè sono stati messi per un "utilizzo" pratico, vediamone qualcuno caratteristico.

Il "Salice Selvatico", che è fatto come un "fiammiferone" sulla cui "capocchia" spuntano dei singoli rami "filiformi"; questi piccoli "giunchi" vengono usati per molti lavori, tipo ceste, nasse, legature di vigne ed anche piccoli "frustini" da bestiame.

A volte ci vediamo piantati un paio di metri quadri di "canne"; anche queste, servono per molti lavori nei campi, per i pomodori negli orti, per le vigne, ad uso di bastone stendi-biancheria, intrecciate fitte per poter essicare al sole, frutta o granaglie.

Poi ci vediamo gli alberi classici da Frutto; utili per il contadino e la sua famiglia, utili per tanti animali da cortile; in genere sono: fichi, ciliegi, meli, peschi, mandorli e non dimentichiamo... i tipici Limoni nel "conchino". (... vaso grosso, di terracotta)

Alberi grandi da "ombra", sono messi vicino alla casa, vicino alla capanna; sono attrezzati con panche grezze per il "lavoro delle donne", nelle estati assolate, su qualche ramo di questi c'è anche... la vecchia altalena di corda.

Se vogliamo esagerare, a volte troviamo delle specie di "gazebo" o "capannine", fatte con travi e piante rampicanti; tipo edere, glicini, viti selvatiche... sotto alle quali c'è la classica tavola con le sedie, per fare la cena serale oppure lo spuntino pomeridiano.

Passando all'epoca moderna, la maggior parte degli alberi accanto alle case sono solo alberi "decorativi"; tipici sono i Cipressi in Toscana, gli Abeti in Lombardia, la Palme in Liguria, ogni Regione ha i suoi "alberi simbolo" da giardino moderno, e qui scegliete voi come fare l'arredamento esterno della villetta.

- Gli Alberi nelle Grandi Ville Antiche

Gli Alberoni Grandi accanto alle case e-vi-ta-te-li, perchè dal vero questi sono più alti di un Vagone, fate subito una prova sul vostro plastico, metteteci il Vagone per "ritto" e vedrete che quel "cosone" alto vi disturberà parecchio la "sensazione" generale della scala; in questi casi, lasciate che sia proprio il vostro occhio a decidere cosa è meglio... anche se è... sotto-scala.

Anche nelle Antiche Ville Patronali sono sconsigliati gli alberi grossi, anzi, meglio sarebbe NON fare neanche queste Ville nel Plastico, perchè qui si "sconfina" nel troppo particolare, queste Regge richiedono troppo posto e di rifare anche i suddetti "mega-giardini" da foto-matrimonio... non è proprio il caso.

- Gli Alberi nei Parchi e Giardini Urbani

Un'altro elemento urbano che usa alberi grandi, sono i Parchi; questa decisione è piuttosto difficile perchè: se lo fate Belloccio Grande ed in Scala, vi giocate parecchio dello spazio che avete sul Plastico, di solito porta via due o tre strade della città e non so quanto "renda" l'effetto reale, nella città.

Però ci sono dei casi particolari in cui, con poco spazio otteniamo un effetto migliore; si tratta di quei piccoli triangoli delimitati dalla curva della strada, dall'avanzo del posto di una Rotonda e molto spesso da un angolo di terreno, avanzato da un condominio cittadino.

Sono quei piccoli luoghi con due o tre alberi, con sotto un paio di panchine comunali, in cui si fermano i pensionati a chiacchierare, le mamme con la carrozzina, i ragazzacci del quartiere con lo "scooter", il classico "lui" che porta il cane a... ed anche dei giovani studenti impegnati a "limonare" con la bimba. (...bei tempi...)

Per far questi angolini non ci vuole molto; serve un piccolo "cordolo" su tutti i lati, un pò di terra rialzata leggermente, pochissima erba spelacchiata (nel senso che è molto, ma molto "pesticciata" continuamente), qualche albero medio-grande e le panchine semplici, fatte anche con del finto marmo, tipo "panca" senza schienale. (...dimenticavo, c'è anche il cestino dei rifiuti)

Giardinetti e Parchi così piccoli, li troviamo spesso ai lati alle Stazioni Ferroviarie, lungo la staccionata e lontano dall'ingresso principale; questi luoghi sono i classici posti dove "... intanto parcheggio qui...", e ci vediamo: Biciclette, Motorini, Scooter, Auto, che i molti pendolari del Treno ci lasciano alla mattina.

Magari ci viene in mente di metterci anche qualche lampione fra gli alberi, ma se lo accendete... siete "fre-ga-ti", perchè vi cambia il Paesaggio dal Giorno alla Notte e, se pensiamo alla versione "notturna", ecco che appaiono i "barboni" sdraiati, le "signorine" con la borsetta, le auto non sono più parcheggiate, ma in lenta fila continua e... lascio a voi la scelta delle "scenette" da riprodurre sul vostro micromondo.

Adesso, usando l'immaginazione, lasciamo le proprietà Private di case e condomini, usciamo dal cancello e percorriamo le varie strade alberate, che dalla Periferia portano alla Città... per fare questo dovete pensare di "vedere" le cose, restando ad altezza di uomo ed anche... aspettare la prossima puntata... Eddaiiii... non arrabbiatevi, non vi ho mica detto di farla tutta... a piedi...

Saluti dalla Toscana ... Armando FK